

ABBONAMENTO

Ricevete ogni 15 giorni... Abbonamento annuo... Trimestrale...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Poste

LA GUERRA IN AFRICA

PRIMO SCONTRO E PRIMA VITTORIA. PARTICOLARI INTERESSANTI.

Dopo tanti giorni di acuta e dolorosa aspettativa, la notizia dello scontro avvenuto in Africa...

Il battaglio e del maggiore Ameglio, rinforzato da una compagnia di artiglieria, distaccato in colonna volante...

Il corpo tigrino, completamente sbaragliato, è stato posto in piena fuga. Le perdite dei nostri sono insignificanti...

Attendiamo fiduciosi ulteriori notizie, ed auguriamoci con cuore d'italiani che la vittoria continui ad essere premio condegno...

Quella che si combatte ora in Africa - come giustamente osserva anche un giornale di Milano - è guerra d'interesse italiano...

L'effetto morale delle vittorie africane giova al nostro paese non solo in Africa, ma in tutto il mondo...

Massaua 12 (ufficiale) - Il 9 corrente, alle prime ore, Mangascià abbandonò Antalo con parte dei suoi...

Roma 12 - Il dispaccio sullo scontro venne trasmesso al re a Valldara e al ministro Blanc a Chambery...

In Vaticano la notizia fu portata al papa da monsignor Angelì Bertolotti. Sua Santità esprime il suo piacere...

Roma 12 - Il Fanfulla dice che l'effetto morale della fuga precipitosa di Mangascià, l'occupazione di Antalo...

Il Diritto crede che Barattieri appena giunto ad Antalo, distaccherà una colonna cui affiderà l'incarico di inseguire ras Mangascià...

L'Esercito scrive che se dopo il combattimento di Debra Ailat, avvenuto il giorno 9, Mangascià riuscì a fuggire...

L'Italia Militare dice che il risultato politico del combattimento è quello di una grande vittoria, gettando lo scompiglio e il panico fra tutti i nemici...

L'Opinione crede che le migrazioni di Mangascià sparano a veleno e mascherano le truppe che si radunano contro di noi nel centro dell'Etiozia...

L'Osservatore Romano nota che molto probabilmente il corpo dei tigrini ha coperta la ritirata del grosso delle truppe di Mangascià...

La Riforma dice che questo primo successo apre felicemente la campagna infliggendo nuovo colpo al prestigio di ras Mangascià...

Roma 12 - Il capitano Persico, alla testa delle truppe dell'Aussa, accompagnato anche dal sultano Mohamed, marcia verso il lago Ascianghi...

Roma 13 - Si conferma che il piano del generale Barattieri fu concertato a Roma: il programma implica la conquista del Tigre...

Al Ministero della guerra è giunta la notizia che il maggiore Toselli si è congiunto con Barattieri...

Roma 13 - La Tribuna uscita alle 9 stasera, pubblica un lungo dispaccio di Mercatelli, datato da Antalo il 9 ottobre e partito da Massaua ieri sera...

Iersera - dice Mercatelli - il maggiore Toselli annunciava al quartier generale di aver compiuto il movimento aggirante e di essere in grado di procedere sulla via diretta all'attacco della posizione di Debra Ailat...

Il maggiore Salaia si recò all'estrema avanguardia del battaglione Ameglio; alle tre tutto il campo si mosse...

Alle 8 si giunse a Scelicot. I preti alla testa della popolazione vennero inchiodati a far festa alle nostre truppe...

A Scelicot si ebbe il primo sentore della fuga di ras Mangascià. Accelerata la marcia, alle undici siamo entrati - dice Mercatelli - in Antalo...

Barattieri, appena giunto ad Antalo, oltrepassata la truppe, si recava seguito da Arimondi, Littaluga e dai suoi affollati all'estremità del paese per esaminare la posizione di Debra Ailat...

Dalla posizione d'ora il generale si udivano le fucilate a intervalli, la cui eco giungeva da diverse parti. Con l'aiuto del canocchiale si scorgevano nella vallata i fuggenti, dispersi, che correvano in tutte le direzioni...

Il maggiore Toselli aveva raggiunto Antalo dal mattino, e lasciati la compagnia Grampa e il battaglione Volpicelli a guardia della strada principale di Debra Ailat...

Barattieri ordinò al quarto battaglione di spingersi alla sinistra nella pianura per tagliare la strada ai fuggiaschi...

Verso il luogo il maggiore Amelio arrivava alla base di Debra Ailat e cominciava l'attacco decisivo...

Ras Mangascià era fuggito la mattina e a guardia di Debra Ailat vi erano il Tesaf d'Antalo con 250 fucili; il Cagnasmac Aili Mariam con 400 fucili (formanti il grosso dei tigrini venuti dallo Scioa)...

L'attacco fu iniziato dalle bande sotto gli ordini di Sapelli e Luca; quindi Amelio fece avanzare due compagnie di Asori comandate da Miani e Martini...

Dopo pochi minuti di fuoco accelerato, un battaglione indigeno manovrò all'assalto della montagna, mentre Barattieri faceva marciare il battaglione cacciatori italiani...

Gli abissini fuggirono, scivolando per gli infuocati sentieri e crepacci e sbandandosi inseguiti da pattuglie del quarto battaglione...

Le perdite degli avversari non sono molto superiori alle nostre, per l'eccezionale posizione che occupavano...

Tra i feriti rimase in nostre mani il Cagnasmac tigrino Aili Mariam...

Il quinto battaglione e la batteria Anghera passarono la notte sulla posizione conquistata - il terzo indigeno e i cacciatori rientrano ad Antalo...

Roma 13 - Mercatelli telegrafa da Antalo 10 ottobre: L'estrema nostra avanguardia occupa oggi il campo di Mangascià...

Gli informatori dicono che Mangascià si è ritirato verso Eida Mooni con 1500 uomini. Fuggi, seguito dal Tesaf di Antalo con mille uomini...

Narra la marcia notturna. Alle due di una mandra di animali irragionevoli, si struggono, si urtano, si rovesciano...

di una mandra di animali irragionevoli, si struggono, si urtano, si rovesciano...

Quando il capo si ferma verso sera, significa che intorno a lui si deve formare il campo...

Dal modo con cui, nei luoghi scelti per l'accampamento, è piantata la tenda del capo...

Ogni generale, ogni persona agiata, ha pure un numero di tende corrispondente alla casa che possiede...

La tenda abbandonata da ras Mangascià a Senatà è grande, di tela bianca; viene conservata nella caserma...

Visto dall'alto, l'accampamento abissino è imponente al giorno, e d'un aspetto fantastico alla notte...

Nelle ripide discese e lungo gli stretti valloni, con un po' di pazienza tanto i soldati come i portatori potrebbero passare senza inconvenienti...

Intervista con un diplomatico. Abbiamo avuto testè l'occasione - scrive il Don Marzio - di avere una conversazione con un illustre personaggio appartenente alla diplomazia...

Naturalmente, lo abbiamo interrogato sulle questioni esistenti tra la diplomazia europea e quella russa...

Il primo luogo, argomento più immediato, abbiamo discusso dell'Africa. - Grade lei che la Russia abbia dritti interessi in Abissinia...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

Io non credo all'influenza russa in Abissinia - mi ha risposto egli. La Russia non può avere momentaneamente interesse a intermettersi nella cosa d'Africa...

del trattato senza far alcuna protesta, e solo con le loro modificazioni che furono espresse a suo tempo.

— I rapporti tra l'Italia e la Russia sono dunque amichevoli?

— Cortemente: senza essere cordiali, sono corretti e amichevoli. I giornali hanno parlato di un certo raffreddamento diplomatico tra due paesi, e io non so veramente che cosa ciò significhi. Veggo che il barone Wiangali, che è un accorto e provato diplomatico, è rimasto a Roma, mentre l'Italia si è decisa a nominare il suo rappresentante a Pietroburgo, al posto lasciato vacante dalla morte del Curtopassi, nella persona di uno dei più intelligenti e oculanti diplomatici, il Maffei.

Qui abbiamo creduto opportuno interrogare l'illustre personaggio su quanto vi ha di vero circa la questione del trattato di commercio italo-russo.

— La questione è stata prematuramente e infondatamente discussa — egli ci ha detto — forse più per leggerezza di giornalisti che vogliono mostrare di essere bene informati, che per malevolenza.

E ha soggiunto: — Il trattato di commercio fra la Russia e l'Italia fu stipulato nel settembre del 1863 ed aveva una durata di dieci anni. Dal 1873 in poi è stato annualmente rinnovato per tacita riconduzione, e non si è affacciata mai l'idea di una possibile denuncia.

— E che cosa, ora, induce a credere che denuncia vi possa essere?

— L'istessa cosa che spinse i giornali francesi a metter su la questione della denuncia del trattato italo-tunisino: la speranza di voler creare artificiosamente delle difficoltà internazionali con la speranza di nuocere all'Italia. Se la Francia non fosse in amore con la Russia, non si sentirebbe nemmeno un accento della questione del trattato italo-russo, e questo sarebbe affare di cui si occuperebbero, come al solito, tacitamente, il ministro degli esteri a Roma e la cancelleria di Pietroburgo.

— Non è vero che siano avvenuti gravi dissensi per la tassazione in Russia dei vini e degli agrumi provenienti dall'Italia?

È molto avventato affermarlo; ma poi vi sono delle buone ragioni per credere, fino a prova contraria, che i dissensi non siano che una lontana fantasmagoria: prima di tutto, perchè a Pietroburgo non abbiamo ancora il nostro nuovo ambasciatore; e per parecchi mesi l'ambasciata è rimasta senza titolare; e se questione così grave vi fosse stata, credete voi che il Governo italiano non avrebbe ordinato al Maffei di trasferirsi subito da Madrid alla nuova destinazione?

— A Roma, però, vi è il Wiangali.

— Tanto meglio! Se trattative vi fossero in corso, la presenza del Wiangali a Roma e l'assenza dell'ambasciatore italiano da Pietroburgo dimostrerebbero che la questione si starebbe trattando in Italia. Se così fosse, sarebbe un bel successo per la politica italiana: i russi vorrebbero a trattare fra noi per interessi nostri con loro, invece di andare noi da essi. Ma a me pare difficile che, senza che si sia dato incarico speciale a un nostro negoziatore, si sia giunti sino a stabilire diritti doganali su certe voci, tanto da arrivare fino a dissensi.

Lo non so se trattativa sia stata iniziata — ha detto ancora il nostro intervistato; — ma mi pare assurdo, ripeto, che si sia arrivati fino a questo punto, cioè fino a dissensi, nell'assenza del ministro degli esteri da Roma. Ma io vi dico di più. Vi faccio una confidenza, ed è che è impossibile che l'on. Crispi si sia entrato in queste trattative senza avere a Pietroburgo un negoziatore nominato coi poteri e le facoltà di trattare in proposito. E vi ha una buona ragione: la diplomazia russa non scrive mai.

— Come è a dirsi?

— Essa fa tutte le trattative verbalmente. Non c'è mai il caso che si negozii con rapporti scritti prima di addentrare ad una conclusione per cui la stipula di un trattato è definitiva e deve diventare un fatto compiuto.

— Mi pare un modo veramente curioso e, credo, complicato.

— Molto meno di quel che sembra: allorché la cancelleria deve fare un rapporto a una potenza, poniamo l'Italia, ne scrive all'ambasciatore, che si reca al ministero degli esteri e ne riferisce, verbalmente, senza mostrare alcun rapporto; egualmente la cancelleria russa riceve le comunicazioni in risposta dalle potenze estere, verbalmente, per mezzo dei rispettivi ambasciatori, ai quali il proprio Governo dà le opportune disposizioni comunicando ciò che l'ambasciatore russo ha riferito d'incarico del cancelliere, e suggerendo i termini nei quali deve essere formulata la risposta o deve definirsi una trattazione. Ora, continuando la mancanza dell'am-

basciatore nostro a Pietroburgo, la trattazione sarebbe unilaterale, cioè... impossibile.

L'on. Crispi, che ha avuto l'abilità di dare sempre comunicazioni concorde nel modo che ho accennato, non ignora che, se urgenza vi fosse, il Maffei non dovrebbe mancare di accorrere a Pietroburgo per far sentire al principe Lobanoff le ragioni e le domande del Governo italiano.

— Dunque crede Ella che la questione del trattato non sia stata peranco messa sul tappeto?

— Precisamente: loro giornalisti, hanno troppa fretta, certe volte, e vogliono presidera la mano fino ai Governi quando essi ritengono prudente temporeggiare per ponderare e studiare....

— I vostri confratelli hanno dunque, inventato?...  
Hanno... percorso gli avvenimenti. Avvenimenti che però non potranno tardare a manifestarsi. La questione del trattato con la Russia è della più serie e sarà messa quanto prima sul tappeto. Quelle dei trattati di commercio sono questioni che interessano non solo il mondo commerciale, ma le diplomazie, che debbono risolverle con prudenza e lungo studio. Ed è tale la gravità, che, secondo apprendo da notizie telegrafiche ultime, capitalisti svizzeri e tedeschi si sono uniti per fondare un giornale commerciale in Roma, che disputa con competenza della cosa, in vista delle rinnovazioni prossime dei trattati di commercio.

A questo punto, esauriti i due capi di discussioni circa i rapporti tra la Russia e l'Italia, la conversazione ha preso altra piega, ed è inutile riferirne, tanto più che è facile aspettare che si è proseguito dicendo male dei giornalisti troppo... fantasiosi... in fatto di politica estera almeno.

Statistiche clericali

Secondo i giornali del partito, i telegrammi giunti al Vaticano in questi giorni faneati superano i 3000.

E tutti vengono quasi esclusivamente da Associazioni; ciò che vuol dire, che ciascuno di essi rappresenta decine e decine d'individui, molti ne rappresentano centinaia, alcuni anche migliaia.

Ve n'ha di quelli che registrano il numero delle persone che vi aderirono, e sebbene essi non siano neppure un terzo di tutti, danno una cifra superiore ai 600 mila.

Ma, questo non è tutto.

In molte diocesi d'Italia sono stati distribuiti dei foglietti a stampa contenenti poche parole di protesta; e su ciascuno di essi, sei, otto, dieci persone hanno scritto il loro nome e li hanno gettati alla posta, che ne ha portati ai piedi del Papa oltre 15 mila.

Le cartoline, che chiameremo papali, sommano a 3000.

Altre 2000 persone si sono contentate di un biglietto da visita col nome, indirizzo, e motto di devozione o di protesta.

Le lettere con offerta e senza, sono 600.

Gli indirizzi non si contano. Quello dei tedeschi cattolici dimoranti agli Stati Uniti, ha 83,000 firme.

Queste cifre sono abbastanza eloquenti, dicono i giornali clericali.

Un momento!

L'Italia non ha pensato ancora a far la statistica del movimento postale e telegrafico di questi ultimi giorni. In ogni caso, può osservarsi che le cartoline commemorative vendute finora superano il milione.

E gli italiani sono trenta milioni; mentre i cattolici sono trecento milioni.

Le distrazioni di Pastern

Si racconta che il giorno del suo matrimonio, dovettero all'ultimo momento ricordargli che la sua presenza alla cerimonia era indispensabile.

Un giorno si recò alla Camera in tenuta di laboratorio, con sul capo la celebre calotta che vediamo nei suoi ritratti.

Un'altra volta, trovavasi in Borgogna nella famiglia del suo genero.

Si era a tavola, quasi alla fine. Il dotto mangiava silenziosamente della cilliege, dopo averle lavate ad una ad una, con scrupolosa cura, in un bicchiere. Gli altri guardavano sorridente. Egli se ne accorse ed esclamò:

— Non sapete quante impurità sono in ognuna di queste cilliege?

E fece una dissertazione sui microbi. Alla fine, senza pensarci, prese il bicchiere nel quale aveva lavato le frotte e ne bevve il contenuto.

Collegio Convitto Paterno

(vedi avviso in quarta pagina)

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Ottobre (1885) Pioggio dirotto e straripamento di fiumi in Friuli.

Un pensiero al giorno. Il problema della felicità si riduce a trarre il maggior interesse dal più piccolo capitale possibile.

Cognizioni utili. Macchia di sudore. L'armoniosa allungata è il miglior restivo. Se la macchia è inveterata ed ha preso un carattere alcalino, o che l'ammolacia non basti, si fa disciogliere un po' di acido ossalico nell'acqua; si calcina bene la macchia, e si fa agire l'acido ossalico sopra con un tubicino.

La sanga. Sciarada. Col printer loda il secondo. Spesso il vate; e col totale spesso l'ego e il moribondo torna in vita lo spoziale. Spiegazione del nonoverbo precedente. DINAMITE (di in a mite).

Per finire. Una giovane sposa dà delle ordinazioni per mobili della nuova casa. — Quanto deve essere grande l'armadio? — chiedo il negoziante di mobili. — Ma, dovete sapere: quanto basta per nascondervi un uomo di statura vanagloriosa. Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Palmanova, 13 ottobre.

Le feste di ieri.

Tempo splendido. La città è imbandierata e animatissima. Nelle ore antimeridiane, la Banda di Fauglia percorse le vie principali suonando allegre marcie.

Alle 2 e mezza corse ciclistiche. Prima batteria: Cirio Adolfo, Piani Carlo e Angelo Angeli, Vinco Cirio Adolfo. Seconda: Gobbo Umberto, De Brumatti Enrico e Angelo Angeli. Vinco De Brumatti.

Corse decisive, corridori quattro: Cirio Adolfo, Piani Carlo, Gobbo Umberto e De Brumatti. Vincono: primo, medaglia d'oro, Cirio Adolfo; secondo, d'argento dorato, De Brumatti; terzo, d'argento, Gobbo Umberto; quarto, di bronzo, Piani Carlo.

Alle 3 e mezza in punto, ascensione aeronautica del capitano Eligio Quaglia, che salì circa 600 metri. Spettacolo emozionante. Applausi.

Alle 5 ebbe luogo la tombola. Il signor Kaufmann Lodovico di Monfalcone, vincitore della seconda tombola, regalò parte della somma alla locale Congregazione di carità.

Concerto bene eseguito dalla Banda di Fauglia.

Il ballo popolare su vasta piattaforma fu animatissimo.

Per la serata di gala con la Lucia, si prevale un teatro affollatissimo.

Cose da medioevo

Il ratto di una fanciulla.

Scrivono da Gorizia: «Un fatterello successo in settimana, in un paesello del nostro territorio, va passando di bocca in bocca, eccitando la curiosità e provocando i commenti. Si tratta che è scomparsa da casa sua una donzella di nobile famiglia, di contegno irreprensibile, e che questa scomparsa, avvenuta in pieno giorno, somiglia molto ad un ratto. Si vociferava che si tratti di patria potestà intesa alla maniera medioevale. Porta a sopperir, l'apparato di forze spiegate per venire a capo, la disperata resistenza della fanciulla ed il mistero che si addensò intorno al luogo di reclusione in cui si trova. Tutto ciò, come vi dissi, dà materia a commenti, che però si risolvono tutti in simpatia per la disgraziata giovinetta».

In proposito leggiamo nel Corriere di Gorizia:

«Corre voce di un fatto successo in un paese del nostro territorio, e che riveste un carattere misterioso e strano. Si parla cioè di un ratto avvenuto di pieno giorno di una bella fanciulla di nobile famiglia, e della migliore riputazione.

«Il sequestro di una fanciulla inerme in un'epoca come la nostra, desta la generale curiosità, tanto più per le circostanze che lo accompagnano. Una carrozza chiusa, con enorme apparato di forze allo sportello, opposta la violenza alla resistenza della fanciulla che avrebbe voluto piuttosto farsi schiacciare dalla vettura, e sparizione completa, senza nessuna notizia di lei.

«Stimato non viviamo più a tempi medioevali, non si dubita che la giustizia s'incaricherà di appurare il fatto, nel quale vi deve essere certo qualche cosa di riprovevole, perchè la giustizia e il buon diritto sciolgono le sorprese, il mistero e le violenze».

Per gli operai. Il Prefetto di Perugia telegrafò sconsigliando gli operai di recarsi a Terni per trovare lavoro presso gli stabilimenti industriali, perchè essi medesimi il lavoro è molto limitato, e gli operai devono quindi venire rimpatriati a cura dell'autorità di p. s.

La conferenza Galati proibita. Giovedì scorso l'avv. Galati, come fu già annunciato dai giornali, doveva tenere una conferenza a Gorizia. Ora leggiamo nel Corriere di Gorizia che quella conferenza venne all'ultima ora proibita dall'autorità politica.

Scuola pratica d'agricoltura di Pozzuolo. A tutto il 5 novembre p. v. è aperto il concorso per l'ammissione delle varie categorie di allievi nella Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo. I concorrenti non potranno essere ammessi se abbiano età inferiore ai 14 né superiore ai 17 anni.

Negozianti ladri. Richiamiamo l'attenzione dell'autorità competente sulla seguente lettera mandata al Foruncolo da un Comune orientale del Distretto di Cividale:

«E da parecchio tempo che i negozianti di crusche di questi dintorni commettono impunemente una delle più grandi e dannose truffe a danno del povero contadino.

Ognun sa che, da noi, i miseri giornalieri ordinariamente non possiedono altro che la moglie, una schiera di figli... ed il maiale che nutriscono con cure speciali, perchè a fine d'anno serve loro a procurare il mezzo di pagare la pigione o di provvedere ad altri urgenti bisogni, giacchè con la misera paga che essi percepiscono lavorando i campi nella bella stagione e nei giorni di bel tempo, non è certo da credere che possano provvedere al mantenimento della famiglia per tutto l'anno.

Uno dei principali alimenti che essi somministrano ai maiali è la crusca, che acquistano in buona fede dai negozianti, rimpicciolendo per ciò la già scarsa razione di pane o di polenta ai loro figli. Il negoziante però non pensa ai sacrifici della povera gente — è quasi sempre egoista e non bada che al lucro — e vende loro della crusca frammentata per due terzi a segatura di legno, la quale poi non vengono digerite dalle bestie e non di rado le fanno morire.

Tutte le nostre segherie hanno impegnato a tre lire il quintale il loro prodotto di segatura, che servono poi a truffare il prossimo più misero, vendendogliela i negozianti per crusca a quindici lire.

È una cosa immorale e ci dovrebbe entrare un tantin l'autorità».

Aurla imprudente. A San Vito di Fagnana certo Fabbro Domenico mentre transitava per il paese, montato su una carretta tirata da un cavallo spinto a corsa sferzata, investiva il bambino Luzzano Attilio producendo gli la frattura semplice al terzo medio del femore sinistro, giudicata guaribile in giorni 30.

Venne perciò denunciato all'Autorità giudiziaria.

Bambina anegata. Verso le ore 5 pom. del giorno 8 corr. la bambina Maria Zamparutti di anni 4 di Gruppigiano (Cividale) deludendo la sorveglianza della madre uscì dal cortile di casa e avvinatasi ad una vasca piena d'acqua li vicina, cadde dentro e vi rimase anegata.

Un ubriacco che insulta i carabinieri. A Maniago, mentre il brigadiere dei rr. carabinieri Peccini Eufimiano ed il carabiniere Staurini Serafino, accompagnavano in caserma certo Pallava Luigi, che in istato di ubriachezza aveva commesso disordini in un pubblico esercizio, furono da Manegatti Santa, moglie del Pallava, che più di lui era ubriaco, ingiurati con vari epiteti, a causa di che venne arreata.

Minaccio. Ad Aviano venne arrestato certo Mellina Gio. Maria perchè, non meno armata di roncola, minacciò di morte il proprio fratello Giuseppe, il quale fu salvo per l'intervento di altre persone.

Per minacce di morte a mano armata di fucile contro le sorelle Teresa e Giovanna Tocito di Meduno, venne denunciato certo De Martin Angelo.

Sospetto incendiario. Venne denunciato certo Chiacci Giovanni di Norcia (S. Pietro al Natosone) quale sospetto autore d'appiccato incendio ad un mucchio di fieno di proprietà di Renzer Filippo, il quale risentì un danno di circa 30 lire.

Orologio che emigra. Pizzini Luigi, lasciato abbandonato in una stalla aperta a Scille il proprio gilet, venivagli ad opera d'ignoti rubato un orologio d'argento del valore di lire 10, che vi teneva in una delle tasche.

La eterna questione di Chiasottis.

Pavia, 14 ottobre. Con decreto reale 8 novembre 1892, la frazione di Chiasottis — come è noto — venne staccata dal Comune di Mortegliano ed aggregata al Comune di Pavia. Contro questo decreto ricorse il Consiglio comunale di Mortegliano, tanto che ne venne sospesa l'esecuzione. Ricorse Pavia per l'assunzione; ricorse nuovamente Mortegliano per l'annullamento; finchè si arrivò a pochi giorni fa in cui per telegramma, dal Ministero veniva ordinata l'aggregazione della frazione di Chiasottis a Pavia.

Dovevasi subito dal Comune di Mortegliano compilare la lista degli elettori della frazione per passarla al Comune di Pavia onde procedere al poll'uno che nell'altro alle elezioni generali sulla base delle nuove liste; ma invece, il Consiglio comunale di Mortegliano, in segno di protesta, in seduta 11. and. diede le dimissioni in massa, e così la Prefettura dovette inviare a Mortegliano un Commissario straordinario per la compilazione della lista degli elettori, la quale verrà poi comunicata al nostro Comune, onde procedere alle nuove elezioni, le quali andranno un po' in luogo dovendosi prima procedere al nuovo riparto dei consiglieri fra le singole frazioni.

Pollicoltura. A Reana del Reale, ignoti ladri penetrati di notte nel cortile di certo Gobessi Luigi, rubarono dal pollaio sei galline del valore di lire 12.

Incendio. A Prato Carnico si manifestò un incendio nella casa tenuta in affitto da De Stefano Pietro, o in breve distrusse tutto il fabbricato, causando un danno non assicurato di circa lire 1250 alla proprietaria del fabbricato Macchini Lucia, e al De Stefano di lire 975 per fieno, biancheria e lire 175 in biglietti di Banca.

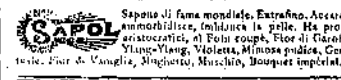
L'incendio fu originato da una quantità di legna umida poste accanto il focolare perchè si asciugavano, e che quindi presero fuoco.

Ieri, dopo breve e penosa malattia, muore dei conforti religiosi, cessava di vivere il

avv. Angelo Trentin r. Conservatore delle ipoteche a riposo d'anni 72.

La famiglia desolata, ne dà il triste annunzio. Tricesimo, 13 ottobre 1895.

I funerali avranno luogo in Tricesimo, domani lunedì 14 corrente, alle ore 9 e mezza ant.



UDINE (La Città e il Comune)

Il tempo. Dopo gli acquazzoni violenti della scorsa settimana — che furono del resto bene accetti — il tempo si è messo al bello, con temperatura schiettamente autunnale.

Il barometro è risalito; quindi la probabilità è per la continuazione delle belle giornate.

Chiamata sotto le armi. Nei giorni cinque, sette e 10 dicembre, verranno chiamati sotto le armi i militari di prima categoria della classe 1874, che furono lasciati in congedo illimitato l'anno scorso, nonché i militari di prima categoria della classe 1875.

Arruolamenti volontari. A partire dal primo novembre fino al 30 aprile venne aperto l'arruolamento dei volontari ordinari nell'esercito.

Vita militare. L'ultimo Bollettino del Ministero della Guerra contiene le seguenti disposizioni:

Forno, tenente in Lodi cavalleria, è trasferito in Caserta cavalleria; De Novellis, tenente in Lucca cavalleria, è trasferito in Lodi cavalleria.

R. Liceo-Ginnasio di Udine. Nella sessione d'esami testè chiusa hanno conseguito la licenza ginnasiale i signori:

Delta Chiave Bernardino, Gortani Gino, Maddalena Giacinto, Malmusi Ferdinando, Missoni Lino, Pagautti Antonio, Vicario Giulio, Zilli Guido, Zuliani Quirico; ed hanno conseguito la licenza liceale i signori: Baldissera Aleppo, Biasutti Giuseppe, Calligaris Giuseppe, Cantoni Carlo, Di Prampero Giacomo, Ferrari Giovanni, Marghillo Vettore, Perusini Gaetano, Pezzutti Ubaldo, Tenca-Montini Giovanni, Torresini Marco.



L'apertura delle Scuole elementari. Domani, martedì, cominceranno le lezioni nelle Scuole elementari.

R. Scuola Tecnica. Le lezioni regolari presso la R. Scuola Tecnica avranno principio il giorno 18 ottobre alle ore 8.

Società operaia generale. Daremo domani il resoconto della seduta di sabato, inaugurando oggi lo spazio.

Regolamenti in ritardo. Si annuncia da Roma che la pubblicazione del regolamento per la tesi sui damigiani non avverrà per ora, essendosi ravviata la necessità di introdurre qualche modificazione.

Quanto al regolamento per la tassa sulle assicurazioni — che deve andare in vigore il primo novembre — si aspetta il ritorno in Roma del capo sezione cav. Pucini, inviato all'Uopo in missione presso le principali Società di assicurazioni.

I regi Commissari nei Comuni. Il ministero dell'Interno ha trasmesso ai prefetti del Regno una circolare sull'azione del regio commissario nei Comuni o della Commissione straordinaria provinciale, sui limiti della quale, in base all'art. 15 della legge 1894, erano sorti dubbi.

In attesa del testo unico della legge comunale, il ministro provocò il parere del Consiglio di Stato, il quale opinò che l'art. 15 di detta legge non ha ristrette le precedenti disposizioni della legge comunale e provinciale, ma mirò a renderla più efficace e proficua l'opera del commissario straordinario e della Commissione provinciale, aggiungendo alle accennate facoltà una nuova, cioè che le loro deliberazioni prese il luogo e sede dei rispettivi Consigli, possono vincolare i bilanci comunali e provinciali per un anno, con la condizione però che le deliberazioni stesse siano approvate dalla Giunta provinciale amministrativa.

Le nostre comunicazioni ferroviarie con Trieste. Mandano da Vienna al Piccolo di Trieste: «I giusti reclami del vostro giornale contro il cattivo servizio postale e ferroviario col Regno d'Italia, non rimasero inascoltati. Sono in grado d'informarvi che la Direzione della ferrovia Meridionale sta seriamente studiando il modo di risolvere in via definitiva la questione importante delle comunicazioni via Cormons, per modo da soddisfare le legittime esigenze del vostro commercio. Questa soluzione non si farà molto aspettare.»

Elogio ad un'impresa udinese. Leggiamo nel Corriere di Gorizia:

«L'impresa Rizzani e comp. ha ultimato il lavoro di riattamento della presa di acqua per la roggia della fabbrica cascami di Sdrausina, cosicchè si son potute riprendere le opere che erano state sospese. Il manufatto venne eseguito con la massima solerzia, ciò che fa tributare ancora una volta all'impresa Rizzani le ben meritate lodi.»

Società dei Giardini d'infanzia in Udine

Avviso.

Dal 15 corrente in poi, dalle ore 10 alle 13, è aperta l'iscrizione per bambini dai 3 ai 6 anni al Giardino in via Villalta n. 11, e in quello in via Tomadini n. 13, dove è pure aperta l'iscrizione per le classi prima, seconda e terza elementare.

I bambini non accolti a titolo gratuito, devono pagare anticipatamente ogni mese, se agiati, lire 5, altrimenti la retta verrà stabilita dal Consiglio. Per l'iscrizione si richiede: a) per un posto a pagamento: l'attestato di nascita e vaccinazione; b) per un posto gratuito, deve di più essere presentato un certificato di miserevolezza rilasciato dal Municipio od una dichiarazione del presidente della Società operaia, che il padre o la madre del bambino fa parte di quel nucleo o si trova nell'impossibilità di pagare la retta.

Per i bambini che hanno già frequentato il Giardino, sarà sufficiente che i genitori presentino una lettera d'avviso indirizzata al Giardino rispettivo.

Le rette delle classi elementari sono eguali a quelle del Giardino.

Udine, 14 ottobre 1895.

Pal. Consiglio il presidente G. L. Pecile. La Direttrice del Giardino d'infanzia in via Villalta avendo rassegnato le sue dimissioni per liete circostanze di famiglia, il Consiglio dei Giardini, nella seduta 12 corrente, ha nominato a sostituirle la signora Ada Dehecco, maestra da sette anni nel Giardino in via Tomadini, fornita di speciale patente per l'insegnamento infantile.

Salvata dalle acque. Sabato un po' prima del mezzogiorno certa Lucia Fortunato d'anni 60, abitante in Via Tiberio Deasabai al n. 36, camminando rasente il canale d'acqua di Chiavris, molto gonfio per le recenti piogge, accidentalmente cadde entro. Un giovinetto che passava in quel punto, si gettò coraggiosamente nell'acqua e con non poca fatica riuscì a trarre in salvo la Fortunato, che poscia venne trasportata nella propria abitazione.

Teatro Nazionale. Questa sera riposa. Domani si darà la bellissima commedia in 3 atti: Se ti me vedi venir a casa in gondola brusa et pagion. Farà seguito il nuovo ballo: I portenti del gigante Parafaragaramiramus.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 29, del 9 ottobre 1895, contiene:

— Elenco del soci della Cassa cooperativa di prestiti di Praveddomini. — Gli eredi del dott. Giovanni Marcolli fu Antonio deceduto in Portogruaro nel 1893, hanno presentato al Tribunale di Portogruaro la domanda per lo scioglimento della cauzione notariale prestata dal suddetto loro padre. — Nel giorno 27 novembre p. v., presso la Pretura di Palmanova, seguirà la vendita dei beni immobili sita in mappa di San Giorgio di Nogaro, di pertinenza di Marianni Oscar e consorzi. — Scioglimento del soci della Cassa rurale di prestiti di Casarsa, di Polcenigo, di San Lorenzo di Arzene, di San Giovanni di Casarsa, e di Miezze. — Nel giorno 20 ottobre corr. scade il termine utile per offrire l'aumento non minore del sesto sui beni sita in mappa di Ragogna di pertinenza di Modussi o Malgesi Marco, esposto di Ragogna. — Nel giorno 22 corr., presso il Municipio di Claut, sarà tenuto un primo esperimento d'asta per la convenevole affittanza di alcune maglie comunali.

Ringraziamento. La famiglia della compianta Maria Fortunato-Anderloni ringrazia dal profondo del cuore tutti coloro che in un modo o nell'altro parteciparono a rendere così solenni i funerali della sua benamata defunta, e domanda venia per le involontarie omissioni che potesse esser incorse nel comunicare la partecipazione di morte.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Table with columns for Nati vivi maschi, femmine, Morti a domicilio, and Totale N. 31.

Morti nell'Ospedale civile. Angelo Fontana fu Pietro, d'anni 75, agricoltore — Luigi Bidino fu Francesco, d'anni 48, contadino — Maria Di Giusto-Carlini fu Gio. Maria, d'anni 60, sarta — Luigia Jaccoliti di Gio. Batt., d'anni 15, studentessa — Teresa Palma-Perevotvi fu Gio. Batt., d'anni 72, casalinga.

Morti nell'Ospedale militare. Luigi Boscardelli di Francesco, d'anni 21, soldato nel 15. cavalleria.

Morti nella Casa di Ricovero. Lucrezia Feruglio-Foschiano fu Domenico, d'anni 74, contadina.

Matrimoni. Francesco Marcolli falegname con Elisa Feruglio saggiaia — Andrea Desilva regio pensionato con Maria Chiarvesio casalinga — Antenore Bertoldi, farmacista militare, con Anna Chiapelloni, civile.

Pubblicazioni di matrimonio. Giuseppe Gioacchini calzolaio con Felicia Pizzaniglio setaiola.

Per chi cerca lavoro.

A Rottenstein, sul Drau Rosental, presso Klagenfurt, trovano pronto lavoro parecchie centinaia di operai lavoratori di terra e minerali, e vengono garantiti per dieci mesi. La paga varierà da soldi ottanta a un fiorino e venti soldi al giorno.

Quando vi fosse una compagnia di non meno di quaranta lavoratori, il sottoscritto si obbliga di anticipare l'importo del biglietto ferroviario da Pontafel a Klagenfurt, che è di un fiorino e soldi. Se i lavoratori staranno soggetti al lavoro per mesi due, verrà loro regalato l'importo stato anticipato per il trasporto ferroviario da Pontafel a Klagenfurt. La via meno dispendiosa è Pontafel via Klandorf-Klagenfurt. Da Klagenfurt a Rottenstein vi sono circa tre ore di cammino.

Ogni lavorante dovrà essere munito di regolare passaporto non scaduto. Per maggiori chiarimenti ed informazioni rivolgersi al signor Liva Giovanni in Artagna.

Maria Wörth, 7 ottobre 1895. G. B. Micossi, imprenditore.

Orario Ferroviario

(Vedi avviso in quarta pagina)

Buona usanza.

Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di Grassi Luigi: Comasentini Giacomo lire 1, Baldini Attilio 1, Delli Zotti famiglia 1, Micoli Teodoro e famiglia 2, Ditta Antonio Ronconi oreste di Palmanova 1, Melignani famiglia 2, Romano co Antonio 1. Paroli Luigi: Misani prof. cav. Massimo lire 2, Marchesini-Gordani Petronilla: Misani prof. cav. Massimo lire 2. Maria Garavani ved. Gatti: Brugnera Filippo lire 1. Carnesolati Sante: Berti Francesco di Pozzolo del Friuli lire 2. Pianisio ved. Gabrieli: Calvetti avv. Giuseppe lire 1.

La offerta si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Eccioli Antonio: Vesca Eugenio cont. 50. Garavani Maria: Marzotilli cav. dott. Carlo lire 1.

Le offerte si ricevono oltre che all'Ufficio d'Igiene in Municipio, anche presso i librai algeorgi Bardusco, Gambierasi e Tosolini (Piazza V. E.).

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Belgrado co. Antonio: Bvilacqua prof. Enrico lire 1.

Grassi Luigi: Bovolacqua prof. Enrico lire 1, Del Falbo cav. Enrico 1.

Le offerte si ricevono alle librerie fratelli Tosolini in piazza V. E., Paolo Gambierasi in via Cavour e Marco Bardusco in Mercatovecchio.

Per l'Istituto Derallite in morte di Carnesolati Sante: Baldini Lucia lire 1. Maria Garavani ved. Gatti: Franceschini ved. Gatto lire 1.

Le offerte si ricevono nei negozi Bardusco, Gambierasi e fratelli Tosolini.

CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

Libri di testo per le Scuole Elementari con lo scorte dei dischi per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with columns for Classe and Lire 1.00.

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata Cent. 3

Detti a due fili, con cartoncino greva figurato >> 7

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata >> 5

Detti a due fili con cartoncino greva >> 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Maestri e Scuole in genere.

PICO & ZAVAGNA

UDINE Viale della Stazione (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere.

Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandate dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg - Johannisbrunnen.

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for Statione di Udine - R. Istituto Tecnico and data for 13-10-95.

Temperatura massima 10.0 minima 10.0 Temperatura minima all'aperto 9.2 Tempo probabile: Venti deboli freschi specialmente settentrionali - Cielo in generale sereno.

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

L'«his redibus»

per il viaggio del re di Portogallo.

Roma 13 - Sembra definitivamente abbandonata l'idea del viaggio del re di Portogallo in Italia.

Bisogna notare che fu re Carlo il primo ad annunciare che avrebbe fatto una visita a Roma. Quando poi per pressioni del Vaticano il re comin-

ciò a parlare di Monza, il nostro Governo disse: O Roma o niente! facendo comprendere che non lo avrebbe ricevuto altrove.

Allora il viaggio del re di Portogallo fu abbandonato.

Un articolo francese sull'esercito italiano.

Parigi 13 - Il Soleil pubblica un lungo articolo sull'esercito italiano: ne mette in evidenza i meriti e conclude dicendo che l'organizzazione militare italiana non è da trascurarsi.

Il Montenegro si arma.

Londra 13 - Il Times ha da Vienna:

«È segnalata grande attività di preparativi militari nel Montenegro.»

Estrazioni del regio Lotto

avvenute il 12 ottobre 1895

Table with columns for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino and numbers.

NOTE AGRICOLE

La conservazione dell'uva per mezzo dell'acqua.

La Sicilia Vinicola indica il seguente metodo per la conservazione dell'uva:

Si sciolgono i grappoli da conservare tra quelli pendenti alla estremità superiore del ramo. E' bene coglierli il più tardi possibile. Si tagliano lasciando un pezzo di sarmiento che abbia tre occhi sotto il grappolo e due sopra. Si tolgono le foglie per diminuire l'evaporazione, usando molta precauzione anche nel trasportare i grappoli dalla vigna al locale dove si conserveranno, e s'immette la parte inferiore del sarmiento, che è la più grossa, in fiaschetti capaci di contenere 125 grammi d'acqua.

Il locale non dovrebbe essere al piano terreno e molto meno nel sottosuolo. Convienne un ambiente elevato, con una finestra a settentrione e l'altra a mezzogiorno, che non si aprono fino a quando si conservano le uve, ma servono per aerare il locale prima e dopo l'immissione delle uve. Convienne stabilire ventilatori che dovrebbero funzionare nel caso raro in cui si sviluppasse un odore di ammuffito.

L'acqua si prepara due o tre giorni prima con un cucchiaino di caffè di polvere di carbone per ogni fiaschetto, che si riempie fino al coltare.

Questi fiaschi si sospendono sulle traversi di legno preparate con semicerchi proporzionati ai coltari dei fiaschetti e non si toccano più.

Non è necessario nè di turare i fiaschetti, nè di cambiarvi l'acqua, anche se si vogliono tenere le uve sino a maggio.

Occorre però d'impedire le correnti d'aria e la penetrazione di una luce viva, e di evitare che la temperatura dell'ambiente scenda al di sotto di due gradi sopra a zero.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandati perchè non pericolosi per gli animali domestici come la psia badese e altri preparati. Vende a Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio Annuazi del giornale «Il Friuli».

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Gerolamo Zaccaro pregiati avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

Camera da letto. . . . . da L. 150 a L. 2000

Camera da ricevimento federate in Stoffa Mauilla. . . . . da » 120 a » 1200

Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc.

Lavoratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate.

Prezzi da non temere concorrenza, lavoro a servizio inappuntabile.

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

Bollettino della Borsa

UDINE, 14 ottobre 1895.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and various market data.

Tendenza buona

ANTONIO ANGELI garante responsabile

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

SOCIETÀ ITALIANA

DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

( Fondata nel 1857 ) Sede in Milano, Via Borgogna N. 5.

Valori assicurati dal 1857 al 1895 . . . L. 1,497,377,000

Media annuale dei valori assicurati . . . . . 38,403,000

Danni risarciti dal 1857 al 1895 . . . . . 80,000,000

Media dei premi annuali . . . . . 2,350,000

Fondo di riserva Due Milioni.

AVVISO.

Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di anticipare per tutti i prodotti l'integrale pagamento dei danni dell'Esercizio 1895 incominciando dal giorno 4 corrente mese.

Il pagamento si effettua tanto presso la Direzione Generale in Milano, Via Borgogna N. 5, quanto presso la singola Agenzia, a tutto il 31 dicembre 1895. Trascorsa questa data il pagamento avrà luogo esclusivamente presso la Direzione.

Milano, 1 ottobre 1895. Il Direttore Cas. A. Predvoni. Il Segretario Avv. A. Paruzzi.

L'Agenzia in Udine, Piazza del Duomo N. 1, è rappresentata dal signor Vittorio Scala.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Strydomich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Poacolle, 5 - Udine

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# COLLEGIO CONVITTO PATERNO

ANNO IV°

VIA ZANON, 6 - UDINE - VIA ZANON, 6

ANNO IV°

## CONVITTORI

1° Anno	2° Anno	3° Anno
25	32	64

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accuratissima — Sorveglianza continua — Cure assidue e paterne — Assistenza gratuita nello studio — Trattamento familiare — Vitto sano e sufficiente — Locule ampie e bene arieggiate con ampio e vasto giardino — Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri).

### RETTA MODICA.

Scuola elementare privata anche per esterni.

Insegnamenti speciali. Lingue straniere — Musica — Canto — Scherma, ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi

### CONCORSI.

a) Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli di maestri elementari della provincia.

b) Si ricercano prefetti-istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto Tecnico; od un maestro elementari di grado superiore. — Vitto, alloggio, badato, e stipendio da convenirsi. — Invitare documenti ed indicare l'ultima referenza.

La Direzione.

# FRUMENTI E FORAGGI

da seminarsi in autunno

Frumento Rieti originario L. 0.45 per un chilo, L. 40 al quintale

> > 1.° Riprod. > 0.32 > un > > 32 >  
> > Cologna sel. > 0.40 > un > > 34 >

Castelfranco (Treviso), 27 luglio 1895.

Il frumento da semina, Cologna, dai voi lo scorso sono forniti, mi diede ottimi risultati. Raccolsi circa quintali 15 (sedici) di stupendo frumento, grosso, nutrito e netto da qualsiasi zizzania. Non posso che esprimermi la mia intera soddisfazione.

Conte Gerolamo Barca Toscan.

Frumento N° 1.° qualità L. 0.40 per un chilo, L. 35 al quintale.

Comizio agrario di Lodi, 24 luglio 1895.

Il frumento da semina N° 1.° qualità, amministrato a questo Comizio Agrario nell'autunno p. p. ebbe ottimo effetto.

Comizio Agrario di Lodi e Circondario.

## TRIFOGLIO INCARNATO

Si semina in Ottobre-Novembre nelle Stoppie del Frumento, Segale; nel Granturco, oppure in terreni leggeri e poco fertili.

Nelle Stoppie non occorre arare né lavori speciali, perché questa semente vuol essere sparsa su terreno duro e battuto, e non sopra terreno lavorato recentemente. Pianta rusticissima non teme i geli più intensi. Al principio di primavera si avrà un'ottima falciatura copiosa e di ottima qualità. Il prodotto viene raccolto in 250 quintali di foraggio verde per ettaro.

Per un ettaro di terreno occorrono 25 Kili di semente. -- Costo: 100 Kili L. 80. Un sacco postale di 3 Kili L. 3.

PREPARATELE INGEGNERE DE - Stabilimento Agrario-Botanico, Milano, Corso Loreto, N. 45.

## VECCHIA VELLUTATA

Foraggio primaverile abbondante e nutriente per vacche lattifere, buoi e cavalli; viene consumato tanto allo stato verde che secco.

Seminare in ottobre-novembre in terreni anche leggeri aridi o non concimati. Resiste ai freddi i più intensi. Il deputato Ottavi nel suo Giornale *Il Coltivatore* scrisse che in Aprile misurava 90 centimetri d'altezza e in un ettaro ricavò 300 quintali di ottimo foraggio.

La Vecchia vellutata richiede vantaggi tali che nessuna altra pianta può dare. Essa fornisce un prodotto precoce e abbondantissimo, non occupa il terreno che nel solo inverno, permette tutte le altre coltivazioni primaverili come frumento, patate, fagioli, ecc. ecc., ed infine prospera anche in terreni poco fertili.

Costo: 100 Kili L. 70 - Un Kilo L. 0.80

Un sacco postale da Kili 3 - 3.-

6 - 6.-

Per un ettaro di terreno occorrono 60 Kili di semente.

# RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche con

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, miltubri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglia di vetro con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waitz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni, e dall'acqua artificiale di Roncegno perché inefficaci.

# EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI  
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle R. R. M. M. L. Reali d'Italia

Udine - PIETRO BISUTTI - Udine  
Via Pascolle - 10

**DEPOSITO**  
Terraglie - Vetrami  
Tubi  
Pannelli  
Caminetti  
Assortimento  
Tappeti di Cocco  
Vetrate di - Stuoie  
Sottotavola - Scendiletto

**ARTICOLI CASALINGHI OGNI QUALITÀ  
NOVITÀ - PREZZI RIDOTTISSIMI**

Via Pascolle - 10  
Udine - PIETRO BISUTTI - Udine

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

## DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Sandiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

**Brunitore istantaneo**  
per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, paccag, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuari del Giornale *IL FRIULI* Udine Via della Pratictura num. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

**Guardarsi dai calori estivi**

facendo la cura del Ferro China Bialei liquore gradevolissimo al palato — facilmente digerito dagli stomaci più deboli — E il preferito del ricostituente anche economicamente perché bastano 6 bottiglie, per sentire i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.

**L'Acqua di Noceira Umbra**  
è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di Regina delle Acque da tavola.

**SOLETE LA SALUTE**

**FERRO CHINA BIALEI**

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

# CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, per rinforzo e crescita dei

**Capelli e della Barba**

Una volta provata, la si adopera sempre.  
Lire 1.25 la bottiglia

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria  
**A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA**  
In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

**ACQUA CHININA - RIZZI**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *« Il Friuli »*.